

COMUNE DI SACROFANO

Provincia di Roma



Relazione del Revisore Unico sulla proposta di deliberazione consiliare
del rendiconto della gestione e sullo schema di

rendiconto
per l'esercizio
finanziario 2012

Il Revisore Unico Dott. Simplicio Giovanni Di Caterino, nominato con
deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 13/07/2010:

COMUNE DI SACROFANO

PROVINCIA di ROMA

Verbale n. 3 del 10 /04/2013

PARERE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

L'anno duemilatredici il giorno dieci del mese di aprile alle ore 15.00 presso il proprio studio in Roma, il Revisore Unico nominato con atto consiliare n. 26 del 13/07/2010, Dott. Simplicio Giovanni Di Caterino, acquisiti tutti gli atti propedeutici all'approvazione del rendiconto della gestione finanziario per l'anno 2012, dichiara la seduta aperta ed atta a deliberare.

IL REVISORE

- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto l'art. 239 comma 1) lettera d) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- visti i contenuti della deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 19.03.2013 ad oggetto: "Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 – Approvazione dell'elaborato Conto consuntivo 2012 e della relazione illustrativa di cui all'art. 231 - 1° comma del Tuel – d.lgs. 267/2000;

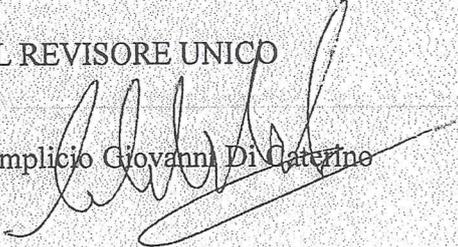
Approva

L'allegato parere – relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012.

Sacrofano li, 10 aprile 2013

IL REVISORE UNICO

Dott. Simplicio Giovanni Di Caterino



SOMMARIO

PREMESSA	3
GESTIONE FINANZIARIA	5
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	5
RISULTATI DELLA GESTIONE	6
UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	7
SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE INIZIALE E RENDICONTO	8
ENTRATE	8
SPESE	9
SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE INIZIALE E PREVISIONE DEFINITIVA	10
ENTRATE	10
SPESE	11
SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE DEFINITIVA E RENDICONTO	12
ENTRATE	12
SPESE	13
ENTRATE DI PARTE CORRENTE	14
ENTRATE TRIBUTARIE	15
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	16
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	17
TRASFERIMENTI DELLO STATO ED ALTRI ENTI	17
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	18
SPESE	19
SPESE CORRENTI	19
ANALISI DEI SERVIZI	20
VERIFICA LIMITI INDEBITAMENTO E SPESE IN CONTO CAPITALE	21
PARTITE DI GIRO	21
RELAZIONE DELLA GIUNTA	22
GESTIONE DEI RESIDUI	22
ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI	23
PATTO DI STABILITA' INTERNO	24
TABELLA PARAMETRI DEFICITARIETA'	25
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE E CONTO ECONOMICO	27
CONTO DEL PATRIMONIO	28
CONCLUSIONI	29

PREMESSA

Il sottoscritto Simplicio Giovanni Di Caterino, Revisore Unico ai sensi degli artt. 234 e ss. del D.Lgs. n° 267/2000, nominato con deliberazione consiliare n° 26 del 13/07/210 esecutiva:

- ricevuta la proposta di deliberazione consiliare, lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012, e la relazione dell'organo esecutivo di cui agli artt. 151, c. 6 e 231 del D.Lgs. n° 267/2000, approvata con deliberazione n° 40 del 19.03.2013 corredata di:
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto del patrimonio;
 - c) conto economico con accluso prospetto di conciliazione;

e corredata dai seguenti allegati:

- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - il conto del tesoriere;
 - la deliberazione consiliare n° 18 del 02.10.2012 avente ad oggetto: "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e l'eventuale riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del Tuel - D.lgs 267/2000";
 - il conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233 del D.Lgs. n° 267/2000 (econofo comunale e ufficiale di anagrafe);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
-
- visti il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 - con le relative deliberazioni di variazione - ed il rendiconto per l'esercizio finanziario 2011;
 - viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale ed in particolare il D.Lgs. n° 267/2000;
 - visto lo statuto dell'Ente;
 - visto il regolamento di contabilità;

Rilevato che l'Ente non è dotato di una specifica contabilità economica, in quanto avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del D.Lgs. n° 267/2000 - ha adottato il sistema contabile semplificato (tenuta della sola contabilità finanziaria in modo meccanizzato, con utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e le rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio);

VERIFICATO CHE

- risultano emessi n° 738 reversali e n°2.267 mandati;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi al Mod. 770/2012 relativo al 2011 trasmesso in data 09.07.2012 Prot. 12070910294725226;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi al Mod. Iva 2012 trasmesso in data 17.10.2012 Prot. n. 12101712380669271 e al modello IRAP 2012 trasmesso in data 18.10.2012 Prot. n. 12101815263433245;
- l'Ente ha preso atto del permanere degli equilibri della gestione ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n° 267/2000 con la sopraccitata deliberazione consiliare n° 18 del 02.10.2012;
- nel corso dell'esercizio 2012 l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'Ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui con determinazione di Responsabile del Servizio Finanziario D1/7 del 13.02.2013;
- l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto dei mutui pagati nel 2012 e la spesa totale per gli stessi risulta compatibile con le previsioni di cui all'art 204 del Tuel - D.lgs. 267/2000.

TENUTO CONTO CHE

- il sottoscritto revisore unico nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 13/07/2010, ha svolto le sue funzioni di controllo della regolarità dei documenti contabili, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del D.Lgs. n° 267/2000, avvalendosi di tecniche motivate di campionamento;

RIPORTA

sulla base dei dati forniti dall'Amministrazione, i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2012.

GESTIONE FINANZIARIA

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente e si compendiano nel seguente riepilogo:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	<i>IN CONTO</i>		<i>TOTALE</i>
	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	
FONDO di CASSA al 1° gennaio			93.582,25
RISCOSSIONI	2.528.919,02	4.821.929,80	7.350.848,82
PAGAMENTI	3.308.340,51	4.019.650,13	7.327.990,64
FONDO di CASSA al 31 dicembre			116.440,43
	<i>IN CONTO</i>		
	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	
RESIDUI ATTIVI	8.516.122,10	1.942.376,36	10.458.498,46
RESIDUI PASSIVI	7.543.564,42	2.940.411,56	10.483.975,98
Differenza			-25.477,52
AVANZO di AMMINISTRAZIONE al 31 dicembre 2012			90.962,91
Fondi vincolati			90.962,91
Fondi non vincolati			
totale			90.962,91

L'avanzo di amministrazione pari ad € 90.962,91 è stato prudentemente vincolato quale parte residua ancora da introitare quale credito accertato ex sentenze n. 19 del 19/01/05 - Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale della Regione Lazio - n. 461/2010/A del 11.11.2010 - Corte dei Conti Sezione II Centrale Appello - , con la quale è stato rideterminato il debito in € 832.609,77 a cui va ad aggiungersi l'importo di € 100.000,00 quale provvisoriale a titolo di risarcimento danni, confermato poi in Cassazione.

In analisi il risultato è dimostrato dai seguenti dati:

GESTIONE DI COMPETENZA

Totale accertamenti di competenza	6.764.306,16
Totale impegni di competenza	6.960.061,69
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	-195.755,53

GESTIONE DEI RESIDUI

Totale accertamenti residui attivi	11.045.041,12
Totale impegni residui passivi	10.851.904,93
Fondo di cassa iniziale	93.582,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	286.718,44

RIEPILOGO

GESTIONE COMPETENZA	-195.755,53
GESTIONE RESIDUI	286.718,44
SALDO	90.962,91

Il risultato della gestione finanziaria trova corrispondenza, applicando il seguente metodo di calcolo, ai sensi dell'art. 186 del Tuel – D.lgs. 267/2000:

QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA	
Fondo di cassa finale	116.440,43
Totale residui attivi	10.458.498,46
Totale residui passivi	10.483.975,98
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	90.962,91

UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Per un eventuale avanzo di amministrazione disponibile, l'organo di revisione consiglia un utilizzo prudenziale solo a seguito dell'effettivo incasso dei residui attivi.

Si evidenzia inoltre che lo stesso, ai sensi della vigente normativa potrà essere utilizzato per il finanziamento delle seguenti fattispecie:

- per la copertura di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del D.Lgs. n° 267/2000;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. n° 267/2000, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
- per il finanziamento di spese di investimento.

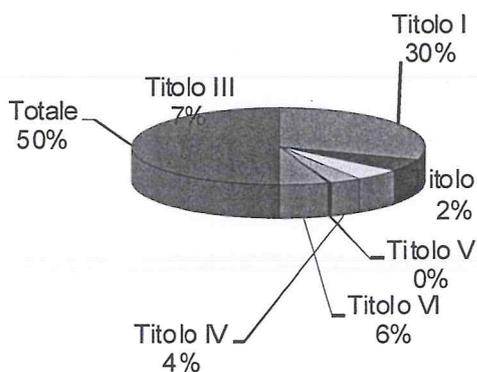
Nel corso del 2012 non è stato necessario utilizzare l'Avanzo di Amministrazione

SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE INIZIALE E RENDICONTO

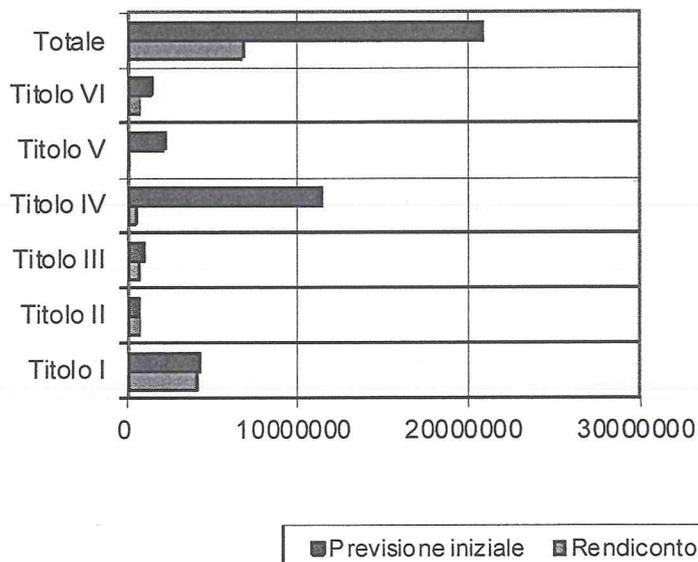
Si riporta ora il confronto tra il bilancio di previsione ed il rendiconto:

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
Titolo I	Entrate tributarie	4.190.402,30	4.107.827,07	-82.575,23	-1,97%
Titolo II	Trasferimenti	731.076,43	725.928,03	-5.148,40	-0,70%
Titolo III	Entrate extratributarie	967.140,13	690.349,92	-276.790,21	-28,62%
Titolo IV	Entrate da capitali	11.469.901,33	458.660,42	-11.011.240,91	-96,00%
Titolo V	Entrate da prestiti	2.112.994,41	50.000,00	-2.062.994,41	-97,63%
Titolo VI	Partite di giro	1.417.500,00	731.540,72	-685.959,28	-48,39%
Totale		20.889.014,60	6.764.306,16	-14.124.708,44	-67,62%
Avanzo applicato					
Toale generale		20.889.014,60	6.764.306,16	-28.161.693,25	-67,62%

Composizione delle entrate

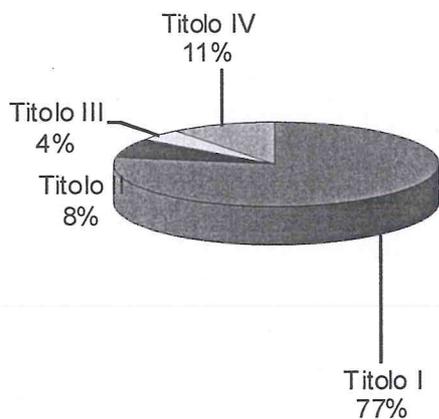


Prev. In. / Rendiconto

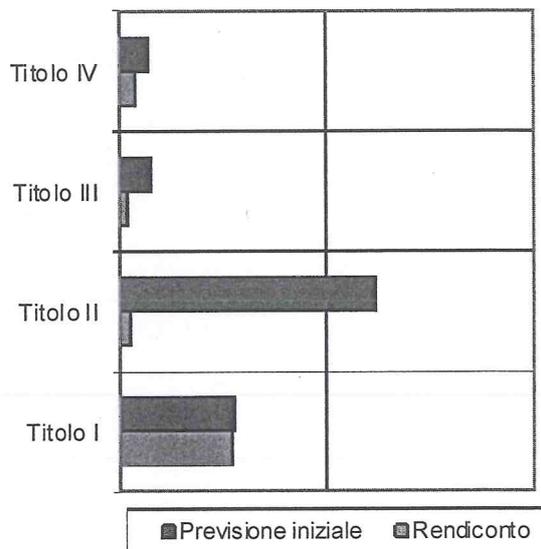


Spese	Previsione iniziale	Rendiconto	Differenza	Scostam.
Titolo I Spese correnti	5.548.417,45	5.388.850,12	-159.567,33	-2,88%
Titolo II Spese in conto capitale	12.415.351,24	531.924,94	-11.883.426,30	-95,72%
Titolo III Rimborso di prestiti	1.507.745,91	307.745,91	-1.200.000,00	-79,59%
Titolo IV Partite di giro	1.417.500,00	731.540,72	-685.959,28	-48,39%
Totale	20.889.014,60	6.960.061,69	-13.928.952,91	-66,68%

Composizione delle spese



Prev. In. / Rendiconto



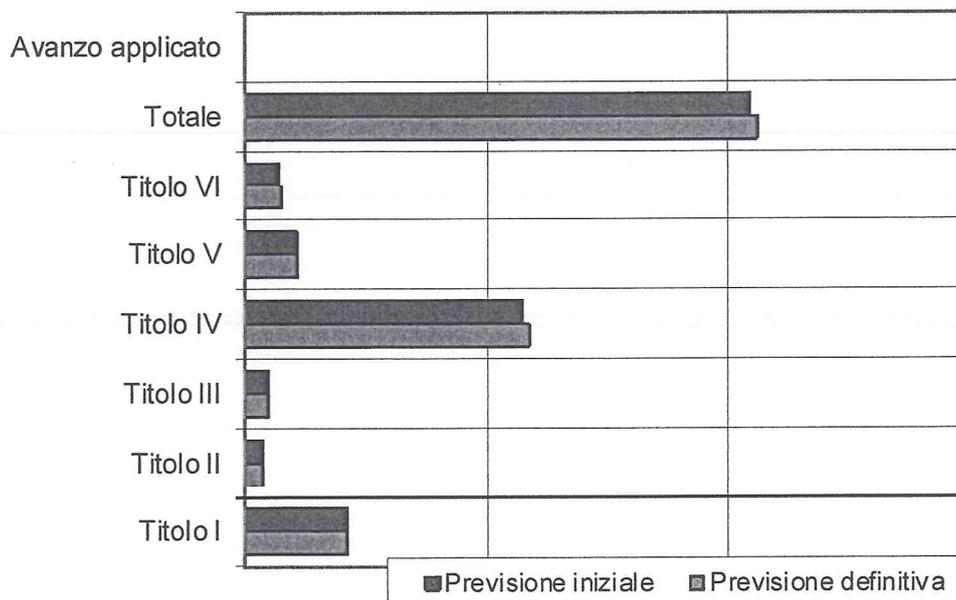
SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE INIZIALE E PREVISIONE DEFINITIVA

ENTRATE

Nel corso dell'esercizio sono state apportate al bilancio le variazioni come risultanti dal seguente prospetto; tutte le variazioni sono supportate da deliberazioni regolarmente adottate ed esecutive ai sensi di legge:

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
Titolo I	Entrate tributarie	4.190.402,30	4.111.836,10	-78.566,20	-1,87%
Titolo II	Trasferimenti	731.076,43	763.650,88	32.574,45	4,46%
Titolo III	Entrate extratributarie	967.140,13	976.640,13	9.500,00	0,98%
Titolo IV	Entrate da capitali	11.469.901,33	11.732.611,57	262.710,24	2,29%
Titolo V	Entrate da prestiti	2.112.994,41	2.162.994,41	50.000,00	3,21%
Titolo VI	Partite di giro	1.417.500,00	1.432.500,00	15.000,00	1,06%
Totale		20.889.014,60	21.180.233,09	291.218,49	1,39%
Avanzo applicato				0,00	
Totale generale		20.889.014,60	21.180.233,09	291.218,49	1,39%

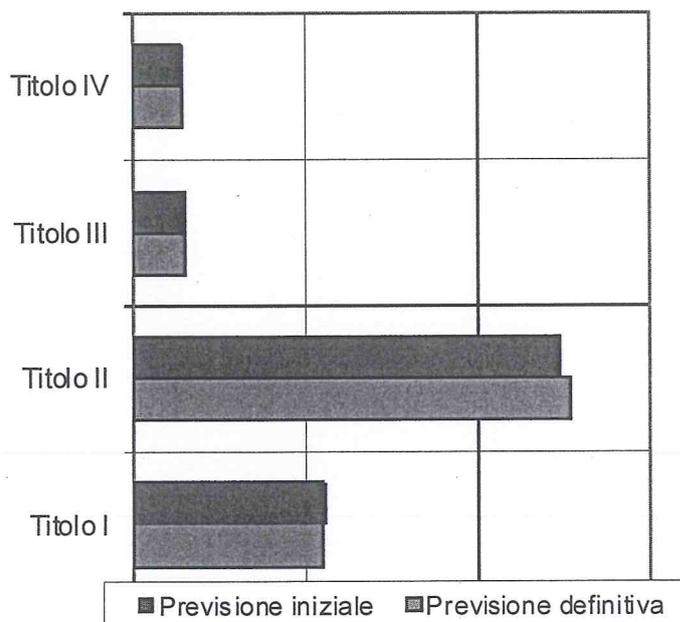
Prev. In. / Prev. Def.



SPESE

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
Titolo I	Spese correnti	5.548.417,45	5.511.925,70	-36.491,75	-0,66%
Titolo II	Spese in conto capitale	12.415.351,24	12.728.061,48	312.710,24	2,52%
Titolo III	Rimborso di prestiti	1.507.745,91	1.507.745,91	0,00	0,00%
Titolo IV	Partite di giro	1.417.500,00	1.432.500,00	15.000,00	1,06%
Totale		20.889.014,60	21.180.233,09	291.218,49	1,39%

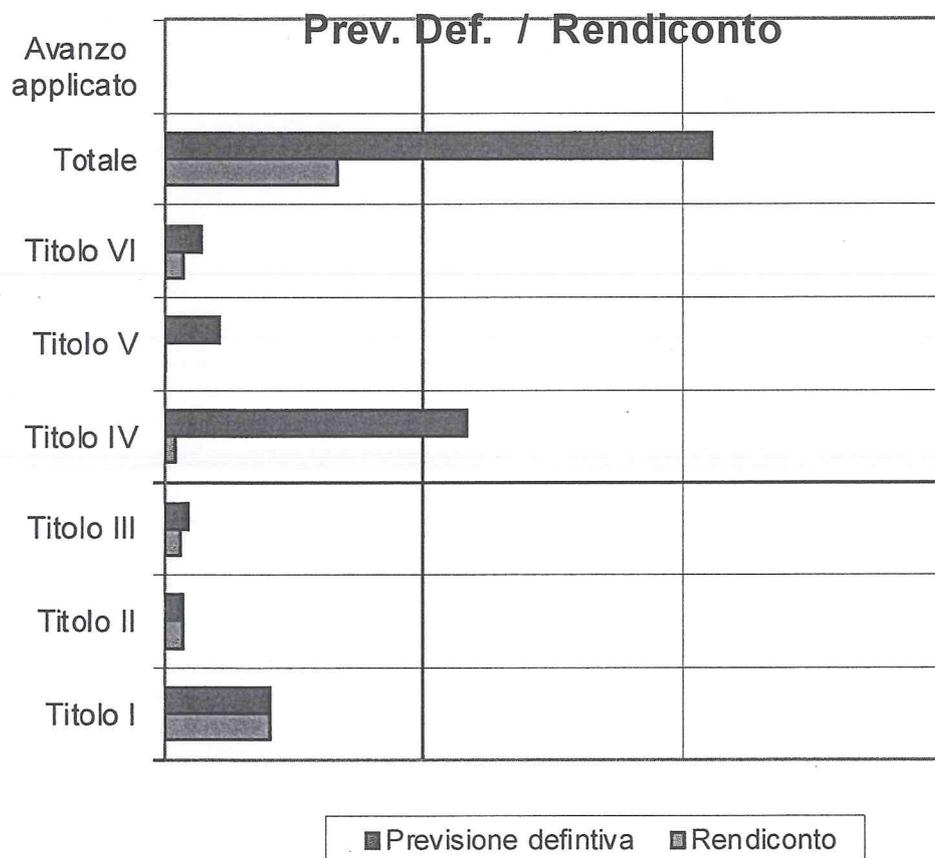
Prev. In. / Prev. Def.



SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE DEFINITIVA E RENDICONTO

ENTRATE

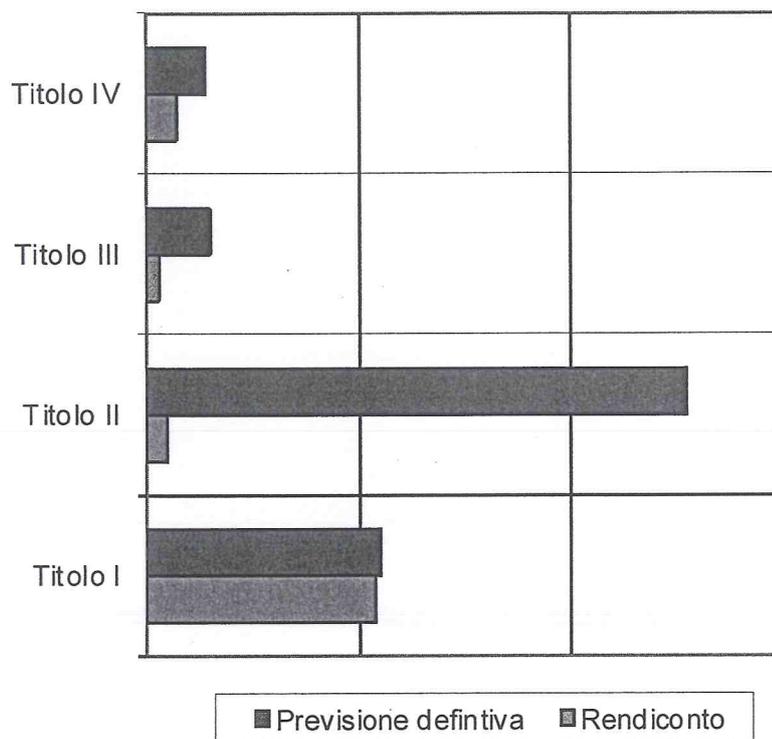
Entrate		Previsione definitiva	Rendiconto	Differenza	Scostam.
Titolo I	Entrate tributarie	4.111.836,10	4.107.827,07	-4.009	-0,10%
Titolo II	Trasferimenti	763.650,88	725.928,03	-37.723	-1,23%
Titolo III	Entrate extratributarie	976.640,13	690.349,92	-286.290	-29,31%
Titolo IV	Entrate da capitali	11.732.611,57	458.660,42	-11.273.951	-96,09%
Titolo V	Entrate da prestiti	2.162.994,41	50.000,00	-2.112.994	-97,69%
Titolo VI	Partite di giro	1.432.500,00	731.540,72	-700.959	-48,93%
Totale		21.180.233,09	6.764.306,16	-14.415.926,93	-68,06%
Avanzo applicato					
Totale generale		21.180.233,09	6.764.306,16	-14.415.926,93	-68,06%



SPESE

Spese		Previsione definitiva	Rendiconto	Differenza	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	5.511.925,70	5.388.850,12	-123.076	-2,23%
Titolo II	Spese in conto capitale	12.728.061,48	531.924,94	-12.196.137	-95,82%
Titolo III	Rimborso di prestiti	1.507.745,91	307.745,91	-1.200.000	-79,59%
Titolo IV	Partite di giro	1.432.500,00	731.540,72	-700.959	-48,93%
Totale		21.180.233,09	6.960.061,69	-14.220.171	-67,14%

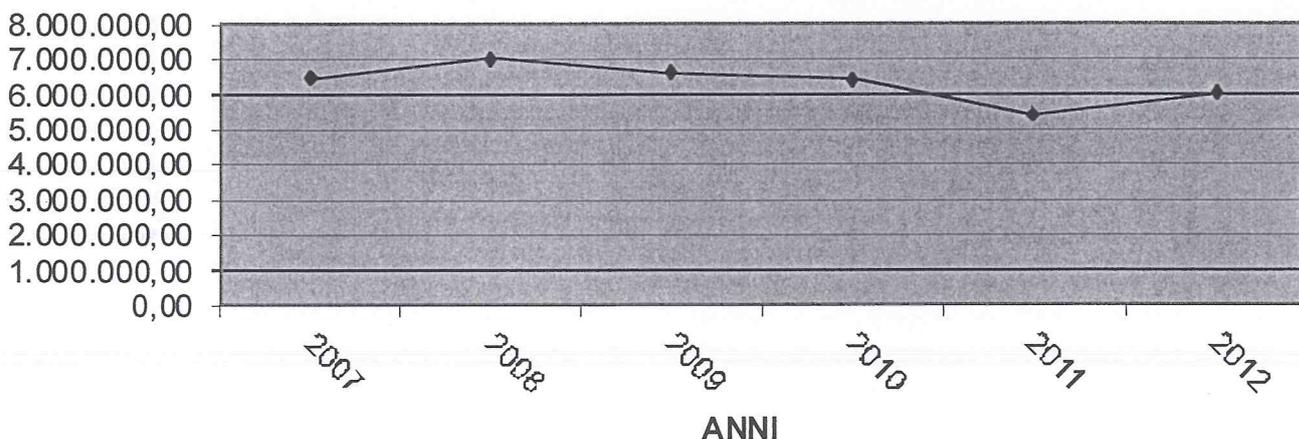
Prev. Def. / Rendiconto



ENTRATE DI PARTE CORRENTE

La verifica effettuata mette in luce la dinamica delle entrate correnti negli ultimi anni ed il progressivo incremento delle stesse.

Anni raffronto	2007	2008	2009	2010	2011	2012
TITOLO I	3.102.044,02	2.460.480,43	2.671.246,98	2.727.407,41	4.064.924,55	4.107.827,07
TITOLO II	750.193,47	1.425.009,30	1.434.471,52	2.208.853,17	189.367,26	725.928,03
TITOLO III	558.987,22	709.527,77	735.050,25	984.614,24	553.579,27	690.349,92
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.411.224,71	4.595.017,50	4.840.768,75	5.920.874,82	4.807.871,08	5.524.105,02
TITOLO IV:	1.347.426,04	2.420.810,51	1.352.106,82	462.134,52	564.800,65	458.660,42
TITOLO V:	705.007,16		426.831,47	35.713,00	43.746,58	50.000,00
TOTALE ENTRATE	6.463.657,91	7.015.828,01	6.619.707,04	6.418.722,34	5.416.418,31	6.032.765,44



Si evidenzia un trend costante in questi sei anni intorno ai 6 – 6,5 milioni di euro con un picco positivo di circa 7 milioni di euro nel 2008 un picco negativo e negativo di circa 5,4 milioni di euro nel 2011.

ENTRATE TRIBUTARIE

Si è preso atto che risultano approvati e non sono variati nel corso del 2012 i regolamenti inerenti:

- IMU
- DISCIPLINA ENTRATE TRIBUTARIE
- ACCERTAMENTO CON ADESIONE
- TOSAP
- TARSU
- PUBBLICHE AFFISSIONI.
- PUBBLICITA'

Le aliquote e tariffe relative a tali tributi e tasse risultano approvate con le seguenti delibere:

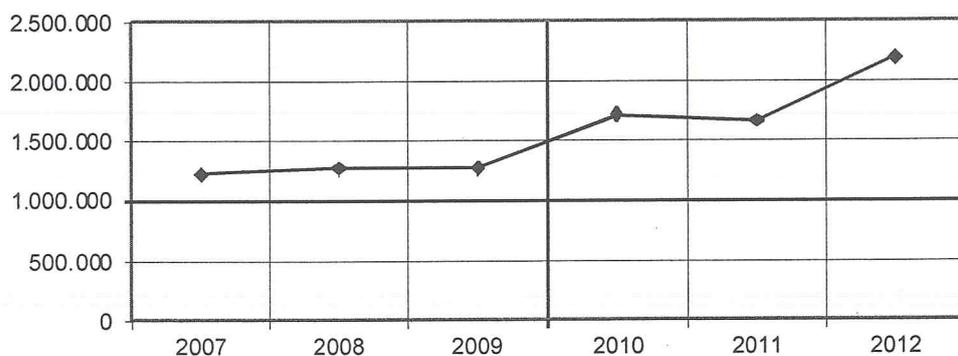
- Addizionale all'Irpef C.C. n. 7 del 06.08.2012
- Aliquote e detrazioni UMU 2012 C.C. n. 8 del 06.08.2012
- Tarsu G.C. n. 51 del 22.05.2012
- Tosap G.C. n. 52 del 22.05.2012
- Pubblicità e pubbliche affissioni G.C. n. 53 del 22.05.2012

IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'MU - imposta municipale propria – con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014 viene istituita con d.lgs. n. 23/2011, e con d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011, n. 214, presenta un gettito complessivo pari ad € 1.764.672,44 ad aliquota base a cui vanno ad aggiungersi € 436.232,70 per incremento aliquote base a cui vanno ad aggiungersi € 34.411,52 per recupero dell'evasione anni pregressi.

Tale gettito è così riassunto:

	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Aliquota 1° casa applicata	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,50
Aliquota altri immobili	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	9,30
N° abitanti	6.950	7.288	7.458	7.508	7.642	7.761
Totale gettito ICI/IMU	1.228.500	1.278.500	1.278.500	1.718.015	1.669.601	2.200.905



L'entrata derivante dall'ICI, presenta un trend costante sino al 2009 e cresce in maniera esponenziale nell'anno 2010 per maggiori entrate scaturenti da maggiori contributi dello Stato versati a seguito di certificazione da parte dell'ufficio tributi comunale.

Nel corso del 2011, a seguito del c.d. "federalismo fiscale", l'entrata statale da rimborso ICI per prima abitazione è stata inserita nel titolo I dell'entrata nel Fondo sperimentale di riequilibrio.

Nel 2012 l'Amministrazione Comunale ha deciso all'approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2012 nel modo seguente:

- Incremento di 0,17 punti percentuali dell'aliquota base ordinaria fissata dall'art. 13 comma 6 del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, per un'aliquota ordinaria finale pari al 0,93%, per gli immobili diversi da fabbricati dati in uso o comodato d'uso gratuito a parenti entro il primo grado;

- Invarianza dell'aliquota base ordinaria fissata dall'art. 13 comma 6 del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, per un'aliquota finale pari al 0,76%, per i soli fabbricati dati in uso o comodato d'uso gratuito a parenti entro il primo grado;
- Incremento di 0,15 punti percentuali dell'aliquota base per abitazione principale e pertinenze fissata dall'art. 13 comma 7 del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, per un'aliquota finale pari al 0,55%;
- Invarianza dell'aliquota base per i fabbricati rurali ad uso strumentale fissata dall'art. 13 comma 8 del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, per un'aliquota finale pari al 0,20%;
- Conferma delle detrazioni di legge spettanti ai soggetti passivi d'imposta;

ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.

	2009	2010	2011	2012
Gettito addizionale IRPEF comunale	600.000,00	600.000,00	650.000,00	650.000,00
Numero abitanti	7.458	7.508	7.642	7.761
Gettito per abitante	80,45	79,91	85,06	83,75

TRASFERIMENTI DELLO STATO ED ALTRI ENTI

	2009	2010	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.247.757,30	1.641.140,10	17.427,92	34.081,03
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	186.714,22	189.520,37	159.494,34	237.747,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	-	12.000,00	10.500,00	407.000,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-	-		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	-	366.192,70	1.945,00	47.100,00
Totale	1.434.471,52	2.208.853,17	189.367,26	725.928,03

I trasferimenti dello Stato mostrano un incremento considerevole fino al 2010 mentre si riducono drasticamente nel 2011 a causa del c.d. "federalismo fiscale" che ha portato a fiscalizzare le entrate derivanti da trasferimenti statali (vedi rimborso statale per ICI prima abitazione).

Nel 2012 l'incremento è dovuto alla contabilizzazione del contributo regionale per T.P.L. a titolo II delle entrate, contributo contabilizzato negli anni passati nelle partite di giro.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	2009	2010	2011	2012
Servizi pubblici	428.064,01	672.012,21	374.228,82	531.479,24
Proventi beni Ente	72.052,13	72.386,43	72.548,32	66.563,75
Interessi su anticip.ni e crediti	1.575,31	0,00	1.849,56	609,42
Utili netti delle aziende	0,00	0,00		
Proventi diversi	233.358,80	240.215,60	104.952,57	91.697,51
Totale entrate extratributarie	735.050,25	984.614,24	553.579,27	690.349,92

SPESE

Si evidenzia di seguito il riepilogo generale delle spese:

	2007	2008	2009	2010	2011	2012
TITOLO I	4.235.662,86	4.247.396,18	4.540.499,46	5.501.676,49	4.717.215,17	5.388.850,12
TITOLO II	1.628.535,24	2.463.639,96	1.833.560,33	1.034.440,31	543.535,80	531.924,94
TITOLO III	882.753,84	285.797,39	319.012,66	345.242,74	294.749,35	307.745,91
TOTALE SPESE	6.746.951,94	6.996.833,53	6.693.072,45	6.881.359,54	5.555.500,32	6.228.520,97

SPESE CORRENTI

	2009	2010	2011	2012
Personale	1.442.220,73	1.447.131,52	1.391.728,17	1.353.363,79
Acq.beni di cons.e/o mat.prima	180.890,16	250.684,02	169.216,03	155.232,97
Prestazioni di servizi	2.173.364,22	2.617.590,32	2.416.945,27	2.962.490,11
Utilizzo di beni di terzi	33.292,15	25.596,61	12.289,05	15.688,26
Trasferimenti	289.484,75	726.968,88	313.219,44	466.364,43
Interessi passivi e oneri	297.125,75	297.763,86	279.057,48	272.432,19
Imposte e tasse	99.771,55	110.960,17	110.469,99	163.278,37
Oneri straord.gest.corrente	24.350,15	24.981,11	24.289,74	
Totale spese correnti	4.540.499,46	5.501.676,49	4.717.215,17	5.388.850,12

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

			2009	2010	2011	2012
<i>Rigidità spesa corrente</i>	Spese pers. + Quota amm. mutui	x 100	36,38%	30,00%	35,00%	30,07%
	Totale entrate Tit. I + II + III					
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	Pagamenti Tit. I competenza	x 100	69,45%	68,00%	63,26%	58,68%
	Impegni Tit. I competenza					

Si evidenzia come l'indice di rigidità della spesa corrente, che mostra quale percentuale delle entrate correnti è assorbita dalle spese rigide (ovvero le spese per il personale e per il rimborso di rate mutui), mostra una situazione migliorativa di ben 5 punti percentuali rispetto al 2011.

ANALISI DEI SERVIZI

Si riporta di seguito la percentuale di copertura relativa ai servizi gestiti dall'Ente:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Copertura</i>
Nettezza urbana	950.500	1.305.775	72,79%

SERVIZIA DOMANDA INDIVIDUALE				
		<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Copertura</i>
1	Mense scolastiche	126.000	200.000	63,00%
2	Impianti sportivi	0	0	0,00%
3	Colonie e soggiorni estivi per anziani	6.888	9.840	70,00%
4	Altri servizi	0	0	0,00%
Totale		132.888	209.840	63,33%

Relativamente ai servizi il Revisore Unico osserva che:

- Nel servizio NETTEZZA URBANA, al netto dell'ECA, vi è una copertura pari al 72,79% , percentuale ridotta rispetto a quella dell'anno precedente che è stata pari al 76,75%.
- i servizi pubblici a domanda individuale presentano dei dati globali di copertura dei costi pari al 63,33% contro una percentuale di copertura globale dei costi del 64,68% dell'anno 2011;

Verifica del rispetto limiti della capacità di indebitamento

Entrate correnti (Titoli I, II, III) accertamenti 2010	<i>Euro</i>	5.920.874,82
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	<i>Euro</i>	888.131,22
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	267.432,19
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,52%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	620.699,03

SPESE IN CONTO CAPITALE

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
12.415.351,24	12.728.061,48	531.924,94	12.196.136,54	95,82%

Su tale scostamento si evidenzia che a fronte di una buona accuratezza delle previsioni delle spese di parte corrente permane una meno puntuale previsione di quelle in conto capitale.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, per la parte di competenza, pari ad € 731.540,72, sono principalmente riferibili alle ritenute, trattenute e versate, per il personale dipendente e rimborsi per centro diurno riabilitativo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA

Si richiamano, come di consueto, data la loro importanza, i criteri stabiliti da:

Art. 151, c. 6 del D.Lgs. n° 267/2000

“Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.”

Art. 231 del D.Lgs. n° 267/2000

“Nella relazione prescritta dall'art. 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.”

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi e passivi esistenti al 1° gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'Ente, come previsto dall'art. 228 del D.Lgs. n° 267/2000, ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2012 con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 7/1 del 13.02.2013.

Analisi "anzianità" dei residui

Entrata	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	Titolo VI	Totale riga
Es. precedenti	94.839,48	-	195.834,35	375.977,37	1.259.755,50	423.245,79	2.349.652,49
Esercizio 2006	34.704,22	-	121.157,49	1.042.482,44	-	38.563,60	1.236.907,75
Esercizio 2007	179.713,60	25.059,26	33.250,40	536.072,42	1.493,28	17.250,41	792.839,37
Esercizio 2008	43.127,58	500,00	29.451,72	906.382,94	-	70.027,85	1.049.490,09
Esercizio 2009	12.916,64	32.752,49	170.441,29	443.966,41	257.273,64	43.251,63	960.602,10
Esercizio 2010	131.465,29	78.685,00	632.152,02	336.418,60	3.082,83	36.113,41	1.217.917,15
Esercizio 2011	305.974,85	84.701,18	221.313,27	164.194,33	43.746,58	88.782,94	908.713,15
Totale Residui	802.741,66	221.697,93	1.403.600,54	3.805.494,51	1.565.351,83	717.235,63	8.516.122,10
Competenza	622.447,70	508.603,57	492.028,70	142.103,71	50.000,00	127.192,68	1.942.376,36
Totale Generale	1.425.189,36	730.301,50	1.895.629,24	3.947.598,22	1.615.351,83	844.428,31	10.458.498,46
Uscita	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV			Totale riga
Es. precedenti	254.122,73	1.806.008,68	-	181.354,88			2.241.486,29
Esercizio 2006	10.581,84	1.132.271,72	-	31.957,75			1.174.811,31
Esercizio 2007	88.138,93	567.861,72	-	2.156,71			658.157,36
Esercizio 2008	112.631,85	1.012.743,61	-	64.561,94			1.189.937,40
Esercizio 2009	144.435,53	737.499,51	-	42.926,67			924.861,71
Esercizio 2010	334.806,82	329.296,64	-	49.875,63			713.979,09
Esercizio 2011	387.182,61	174.524,23	-	78.624,42			640.331,26
Totale Residui	1.331.900,31	5.760.206,11	-	451.458,00			7.543.564,42
Competenza	2.226.546,65	481.773,25	-	232.091,66			2.940.411,56
Totale Generale	2.839.340,51	8.991.079,61	8.991.079,61	736.306,71			10.483.975,98

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato i limiti di spesa stabiliti per l'anno 2012, secondo quanto previsto dall'articolo 31, comma 19, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), avendo registrato i seguenti risultati rispetto all'obiettivo programmatico

Patto di stabilità al 31/12/2012		
ENTRATA		CONSUNTIVO 2011
TITOLO 1°	ACCTI	4.107.827,07
TITOLO 2°	ACCTI	725.928,03
TITOLO 3°	ACCTI	690.349,92
TITOLO 4°	RISCOSS.	937.469,79
a detrarre erogazione destinate ai comuni non ridotte ai sensi art. 16 comma 6 D.L. 95/2012 destinate all'estinzione anticipata del debito		134.964,18
ENTRATE FINALI		6.326.610,63
SPESA		
TITOLO 1°	IMPEGNI	5.388.850,12
TITOLO 2°	PAGAM.	1.445.055,47
SPESE FINALI		6.833.905,59
SALDO FINANZIARIO		- 507.294,96
saldo obiettivo al netto dei trasferimenti		344.893,86
QUOTA ACQUISITA Patto verticale incent.		330.000,00
QUOTA ACQUISITA Patto verticale region.		583.000,00
NUOVO SALDO OBIETTIVO PATTO dopo acquisizione quota		- 568.106,14
importo riduzione obiettivo comma 122 art. 1 L. 220/2010 (comma 5, art. 7 D.lgs. 149/2011)		26.000,00
NUOVO SALDO OBIETTIVO PATTO RIDETERMINATO		- 594.106,14
scostamento dall'obiettivo		86.811,18

**TABELLA PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI
STRUTTURALMENTE DEFICITARI**

(di cui al D.M. del 18 febbraio 2013)

Dall'analisi dei parametri approvati con D.M. 24 settembre 2009, e successive circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 ed applicabili al rendiconto 2010, risulta la seguente situazione:

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento;		No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di f.s.r. (d.lgs.23/2011) e del fondo di solidarietà (L. n. 228/2013), superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori del f.s.r. e di solidarietà		No
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) ad esclusione delle risorse del f.s.r. rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori del f.s.r. e di solidarietà;		No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.	Si	
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;		No
6) Volume complessivo delle spese per il personale a vario titolo rapportato al valore complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale;		No

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restano il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel) ;			<input type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);			<input type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazione di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;			<input type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazioni di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.			<input type="checkbox"/> No

Il risultato della verifica dimostra che l'Ente non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale.

CONTO ECONOMICO e PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Al conto economico è allegato il prospetto di conciliazione, secondo il modello ministeriale.

L'Ente ha predisposto il prospetto di conciliazione grazie al quale, partendo dai dati finanziari, sono stati determinati i dati economici attraverso la trasformazione delle entrate correnti accertate e delle spese correnti impegnate, rispettivamente, in ricavi e costi d'esercizio.

Mediante il prospetto di conciliazione sono state, inoltre, determinate le variazioni intervenute nel conto del patrimonio, partendo dalle entrate accertate e dalle spese impegnate, relative alla gestione in conto capitale.

Nel conto economico della gestione, sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza, come prescritto dal modello ministeriale.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2011	2012
A	Proventi della gestione	4.937.073,34	5.523.495,60
B	Costi della gestione	4.593.967,38	5.243.584,98
	Risultato della gestione	343.105,96	279.910,62
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	1.849,56	
	Risultato della gestione operativa	344.955,52	279.910,62
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	- 279.057,48	- 271.822,77
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	- 72.698,84	- 111.570,00
	Risultato economico di esercizio	-6.800,80	-103.482,15

Si evidenzia rispetto all'anno precedente un risultato economico d'esercizio peggiorativo, dovuto a maggiori oneri della gestione straordinaria.

Conto del Patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si evidenziano i seguenti risultati:

Attivo	31/12/2011	Variazioni	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali	24.976.184,57	1.311.318,99	26.287.503,56
Immobilizzazioni finanziarie	153.630,86		153.630,86
Totale immobilizzazioni	25.129.815,43	1.311.318,99	26.441.134,42
Rimanenze			
Crediti	10.989.381,97	-579.973,24	10.409.408,73
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	93.582,25	22.858,18	116.440,43
Totale attivo circolante	11.082.964,22	-557.115,06	10.525.849,16
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	36.212.779,65	754.203,93	36.966.983,58
Conti d'ordine	7.155.109,89	-	6.241.979,36
Passivo			
Patrimonio netto	5.219.895,90	-103.482,15	5.116.413,75
Conferimenti	21.329.124,96	451.604,76	21.780.729,72
Debiti di finanziamento	5.763.784,25	50.000,00	5.813.784,25
Debiti di funzionamento	3.019.539,59	552.966,61	3.572.506,20
Debiti per anticipazione di cassa			
Debiti per somme anticipate da terzi	880.434,95	-196.885,29	683.549,66
Altri debiti			
Totale debiti	9.663.758,79	406.081,32	10.069.840,11
Ratei e risconti			
Totale del passivo	36.212.779,65	754.203,93	36.966.983,58
Conti d'ordine	7.155.109,89	-	6.241.979,36

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, il Revisore Unico dell'Ente, Dott. Simplicio Giovanni Di Caterino rilascia la presente relazione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. "d" del D.Lgs. n° 267/2000

Nel contempo,

ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto in esame alle risultanze della gestione dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 ed

INVITA

l'Ente ad adottare i provvedimenti conseguenti a quanto qui rilevato, considerato e proposto al fine di perseguire con successo gli obiettivi di efficienza, produttività ed economicità della gestione;

Sacrofano

10/04/2013

Il Revisore Unico

Dott. Simplicio Giovanni DI CATERINO

